



Comune di
San Donato Milanese
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AREA SVILUPPO DI COMUNITA'

Ufficio Istruzione

VERBALE N. 2 - Anno Scolastico 2025/2026 - COMMISSIONE MENSA

DATA 18/12/2025

ORE 18.00

ORDINE DEL GIORNO

1. Organizzazione del servizio;

La riunione si tiene in presenza presso la Sala Consiliare Comunale.

Partecipano all'incontro:

PRESENTI

Amministrazione Comunale

Brescianini Nadia (Dirigente area Sviluppo di Comunità - Tassinari Licia (Responsabile Servizi Socio Educativi) - Marzani Valentina (Assessore Istruzione) – Bianchini Mario (Coordinatore dell'Ufficio Istruzione)

Commissari Mensa

Per l'Istituto Comprensivo Via Libertà: Camaioni Fausto – Ruggieri Tommaso

Cocca Lucia Libera – Russo Fiorella – Saccheri Tea;

Per l'Istituto Comprensivo Margherita Hack: Basso Luisa Lucia Silvia – Marchesi Martina - Micheli Maria Riso - Patrizi Giulia -

Dirigenti Scolastici – Favento Fabio

Si dà inizio ai lavori alle ore 18.10, e vengono di seguito riportati, in sintesi, i contenuti degli interventi dei membri della Commissione.

1. Organizzazione del Servizio

Dott.ssa Brescianini chiede se fra i presenti vi sia qualcuno non inserito negli elenchi della Commissione Mensa; verificata la presenza di persone non inserite negli elenchi inviati dalle Segreterie, si comunica alle stesse che non hanno titolo per partecipare all'assemblea, ma viene concesso comunque di poter assistere.

Dott.ssa Brescianini chiede al Dirigente scolastico, Dott. Favento, il motivo della richiesta di convocazione della Commissione Mensa; il Preside risponde che ritiene che le richieste e i dubbi avanzati da alcuni genitori nella serata pubblica del 20 novembre, in merito all'accorpamento di due cucine, vengano condivise anche in Commissione Mensa.

Dott.ssa Brescianini afferma che da un punto di vista tecnico/giuridico, la Commissione Mensa non può entrare nell'ambito delle scelte politiche; richiama la Commissione Mensa ad una logica che si estrinsechi soprattutto nella dimensione tecnica relativa allo svolgimento del servizio.

La ratio è quella, nel percorso del rinnovo del contratto del Servizio, di considerare l'operazione comunque all'interno della dimensione del bilancio comunale, nei limiti del quale deve essere inclusa la spesa per i servizi e bilanciate le necessità di garantire servizi in un'ottica di efficientamento e contenimento. Occorre considerare i costi non comprimibili, quali ad esempio gli incrementi dei costi di personale.

Un Commissario richiede dei dati più precisi, Brescianini segnala che nella possibilità avuta con il rinnovo contrattuale è stata fatta la scelta di effettuare i pasti veicolati per due cucine.

Commissario chiede perché il servizio debba regredire nella qualità, contestando che nella Commissione Mensa del 14 ottobre siano state date poche informazioni, anche relative alle caratteristiche merceologiche di alcuni alimenti.

Commissario afferma che il Capitolo prevede la verifica delle condizioni di garanzia della qualità del servizio, e che dei bambini non si sono iscritti, con le iscrizioni che saranno formalizzate tra il

13 gennaio e il 14 febbraio 2026, nelle due scuole che vedranno la soppressione della preparazione dei pasti.

Assessore Marzani ricorda che, anche in considerazione dell'adeguamento ISTAT avvenuto nel 2023, e del conseguente incontro di verifica richiesto da alcuni cittadini in relazione all'impatto dell'aumento tariffario, sul nostro territorio viene applicata la tariffa puntuale su base ISEE e non le fasce. La scelta di effettuare una rimodulazione delle cucine rientra in uno sguardo complessivo che esula dall'anno in corso, e comunque già nella riunione del 20 novembre si è comunicato che si effettueranno delle verifiche in merito all'andamento del servizio con le nuove procedure. Non si intende togliere qualità ai ragazzi con il veicolato, si pensi agli anziani e ai Centri estivi, dove i pasti vengono veicolati.

Commissario dice che il paragone non si può fare, in quanto le difese immunitarie dei bambini sono diverse da quelle degli anziani, chiedendo alla Dirigente se a livello di equità sociale un genitore che ha un figlio in una delle cucine destinatarie dei pasti veicolati ha gli stessi diritti degli altri.

Dott.ssa Brescianini ricorda allora che l'Amministrazione ha aumentato la quota IRPEF (per la fiscalità generale) allo 0,8 %, e che il Servizio di Refezione Scolastica vede la compartecipazione della fiscalità generale. I non residenti non pagano le tasse a San Donato. Se si considera che la prestazione del servizio come prevista oggi non viene ritenuta equa, l'Amministrazione potrebbe valutare anche la chiusura delle cucine nelle scuole e passare all'effettuazione del servizio tramite centri cottura.

Commissaria riporta che la scuola che ha cucina all'interno rappresenta un criterio educativo importante, e che la scuola viene scelta anche per questo.

Preside Favento critica il cambiamento avvenuto in corso d'anno, a metà dell'anno scolastico.

Assessore Marzani dà un aggiornamento sui lavori in corso presso la scuola D'Acquisto di via Europa, la cui conclusione era prevista per il mese di gennaio 2026; ora si prospetta un prolungamento dei lavori per motivi tecnici.

Commissario riporta l'esperienza dei pasti veicolati alla scuola Galilei, dove sono posizionate quattro classi della scuola D'Acquisto proprio per l'effettuazione dei lavori, e denuncia frequenti cambi nel menù. Riporta poi che diverse volte le preparazioni previste in menù non vengono consumate.

Assessore Marzani si impegna a verificare frequenza dei cambi e motivazioni, ribadendo che i vincoli delle linee guida di ATS incidono sulla possibilità di rendere più appetibili i piatti.

Dott.ssa Brescianini invita i Commissari a segnalare al comune in forma ufficiale tutte le problematiche riscontrate nel servizio.

Un Commissario contesta il fatto che si poteva consultare la Commissione Mensa per la decisione di accorpamento e che ciò non è avvenuto.

Commissario dice che il messaggio da parte dell'Assessore in Consiglio comunale, sulla Commissione mensa che sarebbe stata a favore dell'accorpamento, è stato fuorviante. Dott.ssa Brescianini ricorda alla Commissione che si vuole arrivare a momenti costruttivi per ottenere il miglioramento del servizio, anche tramite il confronto con ATS.

Commissario vuole affrontare nuovamente il tema dell'equità sociale da considerare nell'operazione di accorpamento delle cucine, e afferma che il ruolo della Commissione mensa nell'operazione è stato strumentalizzato.

Assessore Marzani ribadisce che il menù viene scelto, dibattuto e condiviso all'interno della Commissione mensa, e che la decisione di fare una riorganizzazione del servizio è stata analizzata dalla giunta comunale.

Commissario denuncia la mancanza di dati sul perché le scuole coinvolte siano state la King e la Rodari.

Dott.ssa Brescianini specifica che la scelta è stata effettuata in prima istanza per il criterio di vicinanza dei plessi, come illustrato nell'incontro pubblico del 20 novembre, valutando i tempi di trasporto nei plessi per il pasto veicolato e per contenere la dinamica espansiva dei costi.

Assessore Marzani invita i Commissari a porre attenzione al servizio in un'ottica di miglioramento dello stesso, a seguito della nuova situazione. Ribadisce che è stata fatta scelta scomoda da parte della Giunta, e che questa può essere l'occasione per alzare la soglia di attenzione sul servizio.

Commissario vuole sapere se comunque a gennaio la mensa sarà chiusa.

Commissari chiedono se esiste la possibilità di ritornare sulla decisione.

Assessore Marzani comunica che la decisione è quella di procedere con la riorganizzazione, con l'impegno di monitorare attentamente la situazione. Se si dovesse ritornare al passato sarebbero comunque da adeguare le tariffe, con aumenti che partirebbero dai 20 centesimi all'inizio sino ai 50 centesimi a pasto nell'anno 2027.

Commissario riporta un caso di gestione del personale da parte di Cirfood, con una cuoca che presentava febbre in servizio e che, secondo il Commissario, non le sarebbe stata concessa la possibilità di allontanarsi dalla cucina. Riferisce poi che la dipendente Cirfood ha ventilato il rischio di ritorsioni se si fosse esposta nel denunciare il comportamento della Società.

Dott.ssa Brescianini fa notare al Commissario la gravità di quanto dichiarato e la responsabilità che si assume chi fa dichiarazioni di questo tenore; gli elementi relativi a quanto dichiarato saranno oggetto di approfondimento.

Commissario ribadisce che l'operazione comporta un deterioramento del servizio e che di fatto i costi non sono aumentati, e che la decisione è stata presa senza ascoltare i cittadini.

Dott.ssa Brescianini specifica ulteriormente che Amministrazione ha richiesto a Cirfood la collaborazione per l'elaborazione di una proposta che potesse permettere un contenimento dei costi.

Commissario denuncia che nonostante le raccolte di firme inviate via pec all'Amministrazione Comunale, e a cui non è mai stata data risposta, anche nella riunione in atto non si sono ottenute risposte convincenti da parte dell'Amministrazione.

Assessore Marzani ribadisce nuovamente la scelta fatta dalla Giunta e che la modalità intrapresa non sta minando la qualità del servizio. Si è dovuti intervenire sul disequilibrio di bilancio con la

scelta di razionalizzare e intervenire sull'organizzazione o aumentare la tariffa richiesta a tutti i cittadini.

Commissario ricorda il suo punto di vista ribadendo la disomogeneità di trattamento riservata alle famiglie di due scuole, le quali dovrebbero essere compensate per il differente trattamento. Il risparmio ottenuto ricade sulla salute dei bambini, perché la qualità del cibo è differente, ed il costo del pasto trasportato è lo stesso, per il Comune, del costo del pasto preparato in loco.

Assessore Marzani ricorda che in cucina sarà comunque presente il personale, e che le cucine rimangono aperte. Ciò che è stato fuorviante è stata la comunicazione che riportava la parola "chiusura".

Commissario dice che ad oggi la Commissione Mensa non è in grado di suggerire all'amministrazione se il pasto veicolato risponde ai criteri di qualità. Preside Favento chiede cosa cambia di fatto se il personale in servizio rimane lo stesso.

Dott.ssa Tassinari interviene specificando che il bambino troverà il suo posto, apparecchiato come sempre e che il servizio per i bambini non cambierà. Si incrementeranno i controlli, da parte di tutti, per valutare il funzionamento anche delle nuove procedure. La cosa importante rimane il gradimento della pietanza, e che le maestre possano accompagnare i bambini nel momento mensa consumando il pranzo al tavolo con i bambini. Gli uffici si impegnano a preparare uno schema di segnalazione da compilare a cura degli insegnanti.

Commissario afferma che gli insegnanti hanno già in disponibilità un foglio sul gradimento dei pasti da parte dei bambini.

Commissario chiede cosa cambierà nella distribuzione delle diete speciali, e di chi sarà la responsabilità se tali diete dovessero subire delle modifiche durante il percorso; non si sa chi sia il trasportatore. Chiede poi dove saranno conservati i pasti campione, ritenendo che debbano essere conservati nelle due scuole, di preparazione e di somministrazione. Chiede poi impegno dell'Assessore in caso il servizio non corrispondesse alle aspettative presentate dall'Amministrazione.

Assessore Marzani ribadisce come dichiarato in Consiglio Comunale che si impegna a fare valutazione congiunta nell'arco di tre mesi e prima di Pasqua analizzare i dati ed eventualmente a tornare indietro nella decisione.

Dott.ssa Tassinari propone l'istituzione di un gruppo di lavoro ristretto di verifica con genitori e docenti volontari. La proposta viene accolta.

Alle ore 20.05 terminano i lavori della Commissione.